

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2003

E' proseguita intensa, anche nel 2003, l'attività di promozione della cultura e del turismo culturale, quale strumento di sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità cimbra di Luserna, in particolare nel settore delle esposizioni temporanee e permanenti, dei convegni, delle pubblicazioni, delle visite guidate.

L'attività ha positivamente beneficiato della disponibilità di nuovi spazi (tre sale), essendo stati quasi ultimati i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della sede.

Apertura sede: l'orario di apertura della sede è stato sensibilmente ampliato, sia per consentire una maggiore fruibilità delle mostre che per offrire un migliore servizio di informazione ed assistenza turistica, ben oltre gli impegni assunti con l'A.P.T degli Altipiani.

La sede, e quindi le mostre, sono state aperte con il seguente orario:

- periodo 21 dicembre 2002 – 6 gennaio 2003, tutti i giorni: ore 10-12 e 14,30-17,00
- periodo 10 gennaio - 25 maggio 2003 di venerdì, sabato, domenica e festivi: ore 10-12 – 14,30-17
- periodo 30 maggio – 2 novembre 2003 tutti i giorni: ore 9-12 e 14,30-18;
- periodo 7 novembre – 14 dicembre di venerdì, sabato, domenica e festivi: ore 10-12 – 14,30-17;
- periodo 19 dicembre 2002 – 11 gennaio 2004, tutti i giorni: ore 10-12 e 14,30-17,00, di seguito fino a Pasqua sarà aperta di venerdì, sabato e domenica stesso orario, e su richiesta di gruppi.

Mostre permanenti:

- La sala espositiva dedicata alla Grande Guerra è stata arricchita con un plastico, smontabile per piani, del Forte Lusern, in scala 1:87;.
- A partire dal 25 aprile 2003 nel nuovo locale a piano terra ha trovato collocazione una serie di 12 pannelli bilingui (italiano/tedesco) di presentazione della storia della comunità Cimbra di Luserna, e di tre costumi femminili (ladino, mòcheno, cimbro) per introdurre i visitatori alla nostra realtà di minoranza linguistica;
- Il 12 luglio 2003 al secondo piano è stata aperta al pubblico la sala museale permanente dedicata alla natura, con due splendidi diorami che rappresentano l'ambiente naturale e la fauna rispettivamente delle foreste degli Altipiani e delle vette dei monti circostanti, con didascalie bilingui (italiano/tedesco e cimbro per quanto riguarda i nomi degli animali);
- L'esposizione delle pubblicazioni relativa alla storia e cultura cimbra e alla Grande Guerra è stata ampliata con nuovi titoli.

Mostre temporanee:

- Dal Natale 2002 al 28 febbraio 2003 è stata aperta la mostra "SEGUENDO UNA STELLA – Esposizione di presepi artistici" con circa 80 presepi italiani ed esteri;
- Dal 29 dicembre 2002 al 10 luglio 2003 è stata aperta la mostra storica "SUL CONFINE... PERCORSI TRA ARCHEOLOGIA, ETNOARCHEOLOGIA E STORIA LUNGO I PASSI DELL MONTAGNA DI LUSERNA" in collaborazione con l'Università di Padova e Nottingham;
- Dal 25 aprile 2003 è aperta la mostra "VIVERE IL LEGNO – Lavorazione del legname e del legno" con esposizione delle attrezzature tradizionali e moderne di boscaioli, falegnami, scultori. La mostra è inserita in una serie di iniziative promosse dai Comuni ed Associazioni degli Altipiani (Folgaria, Lavarone, Luserna) per valorizzare la risorsa legno dei nostri boschi;
- Durante tutto l'anno, ed ora proseguirà in forma ridotta, sono state esposte sculture in legno di Franco De Chiusole, che ora è venuto ad abitare a Luserna ed al quale il Centro ha concesso temporaneamente la disponibilità di un locale ad uso laboratorio, in cambio della donazione di sue sculture;
- Dal 25 aprile al 2 novembre 2003 è stata aperta la mostra di sculture in bronzo, marmo e legno di Rovere Enver;
- Dal 19 luglio al 21 dicembre 2003 è stata aperta la mostra delle sculture in legno realizzate con la sola motosega di Frisanco Sergio;
- Dal 20 settembre al 27 dicembre 2003 è stata esposta la mostra, prestataci dalla Provincia "Conoscere il bosco – riconoscere gli alberi".
- Abbiamo inoltre attivamente collaborato, in particolare per quanto attiene il reperimento dei contributi ed alcuni aspetti organizzativi, nell'ambito del programma sopracomunale "Vivere il legno" al "Simposio di scultura in legno" di Guardia di Folgaria (5 – 8 agosto 2003), alla Mostra "Vivere il legno: mostra di case in legno, arredi e mobili" di Lavarone (12 luglio – 7 settembre 2003), alla mostra "I violini di Paneveggio" e collegati "Concerti" di Guardia di Folgaria (8 novembre – 28 dicembre 2003).

Il 30 dicembre 2003 sono state inaugurate ed aperte al pubblico le nuove mostre temporanee:

- "Ricerche archeologiche sulla montagna di Luserna: LE MALGHE" realizzata in collaborazione con l'Università di Padova ed il Servizio Beni Archeologici della Provincia;
- "I violini di Paneveggio" (sino 28 febbraio 2004) quale ultima iniziativa della serie sopracomunale "Vivere il legno", sarà integrata con un concerto il 5 gennaio 2004 della "Ensemble Oliver" con violino, clarinetto, flauto, arpa;

- “Trento, maschere barocche – un’ esplorazione inedita sulle decorazioni architettoniche della Città del Concilio” trasposizione a Luserna della mostra esposta nel periodo prenatalizio a Trento delle immagini fotografiche dei “Volto di pietra” dei palazzi storici di Trento e del relativo catalogo;
- “La collezione di piante grasse di Franco De Chiusole” con oltre 1000 varietà vegetali.

Convegni:

- il 29 dicembre 2002 ha avuto luogo il convegno “SUL CONFINE... PERCORSI TRA ARCHEOLOGIA, ETNOARCHEOLOGIA E STORIA LUNGO I PASSI DELLA MONTAGNA DI LUSERNA” in collaborazione con l’Università di Padova e Nottingham;
- dal 21 al 25 luglio 2004 ha avuto luogo una “Settimana di studio e ricerca archeologica “ An der Grenze/sull confine: storie e archeologie di un confine di lunga durata nella storia europea” gestito dall’Università di Padova ed indirizzato a studenti universitari e studiosi della materia;
- Il 30 dicembre 2003 ha avuto luogo il Convegno “Ricerche archeologiche sulla montagna di Luserna: LE MALGHE” sempre con l’Università di Padova.
- Abbiamo inoltre attivamente collaborato, nell’ambito del programma sopracomunale “Vivere il legno” ad organizzare e reperire i finanziamenti dei due convegni di Lavarone del 12 luglio 2003 “Impieghi edilizi ed energetici del legno – Incontro tecnico con dibattito” e del 30 agosto 2003 “Edilizia abitativa in legno – incontro tecnico con dibattito”.

Studi e ricerche: E’ proseguita la proficua collaborazione con le Università di Padova e Nottingham e con il Servizio Beni Archeologici della Provincia di Trento concretizzatosi con il “Progetto Altipiani – storie ed archeologia di Montagna”, che ha portato ad individuare ulteriori 50 siti collegati con i processi di fusione del rame del periodo attorno al 1.200 a.Cr. sull’Altipiano di Luserna, Millegrobbe, Vezzena, Bisele, nonché tracce “nonché a raccogliere importanti elementi sulla collocazione ed evoluzione delle malghe d’alpeggio nel passato remoto e recente.

Editoria:

- Abbiamo pubblicato in 10.000 copie, anche per conto dei comuni ed enti partecipi del programma sopracomunale “Vivere il legno” il libro, curato dall’Ispettore Forestale Dr. Massimiliano von Unterrichter, “*Vivere il legno – Immagini e parole per riscoprire bellezza, praticità, salubrità, poesia di un materiale senza tempo*”, posto in vendita ma anche donato come materiale informativo e didattico a varie istituzioni ed in particolare alle 380 scuole (elementari, medie, superiori, professionali della Provincia di Trento, ed alle scuole superiori e professionali delle provincie di Bolzano, Verona, Vicenza, Padova e Belluno, unitamente alla guida “Luserna isola cimbra” ed ai nostri depliant e materiale informativo, con la proposta di visitare Luserna.
- Abbiamo dato alle stampe assieme alla Manfrini Edizioni la “**GUIDA LUNGO LA FRONTE AUSTRO-UNGARICA E ITALIANA degli Altipiani di Folgaria, Lavarone, Luserna**” di Aldo Forrer, per la quale abbiamo messo a disposizione numeroso materiale fotografico e documentale inedito;
- Ci siamo attivati per rendere possibile la stampa, a cura della Publigráfica Editrice di Altavilla (VI), del libro di Tomaso Franco “Antichità di Lavarone e dintorni – Preistoria, arte, antropologia ” contenente anche riferimenti a Luserna;
- Abbiamo facilitato, con l’acquisto di copie da porre in vendita, alla pubblicazione del catalogo “Trento maschere barocche – un’ esplorazione inedita sulle decorazioni architettoniche della Città del Concilio”;
- Abbiamo in corso di elaborazione per la stampa nel 2004 degli atti dei nostri convegni:
 - “L’intellettuale e politico originario di Luserna On.Prof. Eduard Reut-Nicolussi”;
 - “Luserna 1918 – La comunità cimbra sul crinale della propria storia”;
 - “Sul confine ...percorsi tra archeologia, etnoarcheologia e storia lungo i passi della montagna di Luserna”;
 - il nostro sito internet www.lusern.it è stato potenziato, in particolare con la possibilità di aggiornare la rassegna stampa, l’archivio fotografico, i link interessanti, gli orari senza dover ricorrere al webmaster;
 - collaboriamo con il “Comitato Unitario delle Isole Linguistiche Storiche Germaniche in Italia” sia sostenendone organizzativamente l’attività (ha sede legale presso il Centro) che fornendo materiale per la realizzazione del volume “Le minoranze germaniche in Italia” e per l’approntamento della Home Page www.isolelinguistiche.it

Informazione ed assistenza turistica:

Con un orario di apertura della sede e dello sportello informativo abbiamo indubbiamente ampliato il servizio per i turisti. I visitatori sono aumentati: sono stati almeno 12-15.000 mila, se si considera che solo una parte firma il registro visitatori (hanno firmato oltre 7.400). Sono stati assistiti 54 gruppi, oltre la metà provenienti dai paesi di lingua tedesca (Südtirol, Austria, Germania). Questi sono stati guidati ed hanno avuto la possibilità di sentire una relazione e di porre domande nella loro lingua, grazie alla disponibilità del Presidente e di un Consigliere. Complessivamente riteniamo che il Centro Documentazione Luserna, pur disponendo di modeste risorse di personale e finanziarie, anche quest’anno ha svolto un valido lavoro, apprezzato dai numerosi visitatori. Ciò è di buon auspicio anche per il lavoro futuro.

Ringraziamo tutti i collaboratori e tutti coloro che ci hanno sostenuto in particolare la Regione Trentino/Südtirol, la Provincia di Trento, il Comune di Luserna, le Casse Rurali di Folgaria e di Caldonazzo, il GAL Valsugana Leader Plus, la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, ed i singoli donatori e sostenitori.